



UNITÀ PASTORALE  
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112  
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)



## Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✕ indica le feste di precetto.

### ✕ DOM 10 • VENTITREESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 per un malato | def. Enzo | def. Cecilia e Antonia  
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Ez 33,7-9 ■ 13,8-10 ■ Mt 18,15-20

lun 11 \_\_\_\_\_  
mar 12 \_\_\_\_\_  
mer 13 \_\_\_\_\_  
gio 14 \_\_\_\_\_  
ven 15 \_\_\_\_\_  
sab 16 \_\_\_\_\_

### ✕ DOM 17 • VENTQUATTRESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Mirella e Mario | def. Giulio Mazzocco  
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Sir 27,30 - 28,9 ■ Rom 14,7-9 ■ Mt 18,21-35

Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo...  
(Mt 18,15)



## Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

mer 13 ■ Chiesa di Santa Croce, h 18:00 / Dopo i lavori di manutenzione, l'eucaristia del mercoledì torna ad essere celebrata nella chiesa di Santa Croce alle h 18:00, a cui seguirà l'Adorazione Eucaristica fino alle h 19:00.

gio 14 ■ Convento delle Suore di San Giuseppe, h 9:00 - 12:00, h 15:00 - 19:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (è l'appuntamento del primo giovedì del mese, spostato ad oggi per la coincidenza, la scorsa settimana, con la festa di San Grato).



### L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

*O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge.*



## Altre Notizie

■ Da lunedì 11 a venerdì 15 settembre, come si può vedere nel box «Celebrazioni eucaristiche della Settimana», in Santo Stefano non ci sarà la messa feriale. Riporto per comodità gli orari delle eucaristie feriali nelle parrocchie cittadine (orari comunque sempre esposti nella bacheca della chiesa):

**Cattedrale** 07:00 08:30  
(il mercoledì anche alle 18:30)  
**S. Orso** 08:15 18:30

**S. Anselmo** 18:15 (solo il lunedì)

**Immacolata** 08:30 18:30

**S. Martino** 18:30

■ Da lunedì 18, l'eucaristia feriale del lunedì e del martedì, in Santo Stefano, tornerà ad essere celebrata alle h 18:30 e non più, come accade d'estate, alle h 8:00.

■ In occasione della festa di San Grato, il vescovo ha consegnato ai fedeli della diocesi la sua Lettera pastorale. La si può trovare sul sito della diocesi ([www.diocesiaosta.it](http://www.diocesiaosta.it)), oppure sul *Corriere della Valle* (n. 33 del 7 settembre 2017), oppure la si può acquistare presso la libreria Filotea al prezzo di € 0,50.



### Pochi secondi per un sorriso

Il sergente: «Soldato, oggi non ti ho visto durante l'esercitazione in tuta mimetica!».  
Il soldato: «Sono stato bravo a mimetizzarmi, vero?».

## Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,  
l'umanità si è sempre illusa di poter dominare il mondo, vuoi con gli eserciti, vuoi con le costruzioni imponenti, vuoi — ed è la nostra storia recente — con le conquiste tecnologiche.

A raffreddare queste sciocche ambizioni ci pensa la natura stessa che, periodicamente, ci fa toccare con mano la nostra radicale fragilità e pochezza.

In questi giorni è il caso degli uragani che stanno colpendo la zona caraibica e la Florida. Non si tratta di terremoto, ma le immagini televisive ci mostrano che gli effetti devastanti sono simili: gli edifici e tutto ciò che l'uomo costruisce vengono spazzati via.

Ultimissima è la notizia del terremoto in Messico di magnitudine 8,2, e di cui ancora non è stato possibile quantificare il numero delle vittime.

C'è poi il caso della malaria, malattia da tempo debellata dal nostro paese, ma che pure ha nuovamente colpito uccidendo una bimba. Per ora non si è riusciti ad individuare con certezza la causa dell'infezione ma, se fosse stata una zanzara, ancora una volta emergerebbe la nostra fragilità che ci rende indifesi anche di fronte ad un insetto di pochi millimetri che potremmo schiacciare con un dito.

Altre tristi immagini che ho visto in questi giorni sono state quelle delle sorgenti del Po, desolatamente asciutte per la mancanza di pioggia. Sì, si tratta proprio di quelle sorgenti dalle quali un noto esponente politico italiano, alcuni anni fa, attingeva con un rito quasi liturgico, come segno di una qualche superiorità del nord-Italia. Ma nessun uomo politico riesce ad impedire la magra dei corsi d'acqua e le serie conseguenze sull'agricoltura.

L'elenco degli avvenimenti o delle circostanze che evidenziano la nostra incapacità di dominare il mondo potrebbe continuare. Ma, ancora una volta, c'è qualcuno che proprio non se ne rende conto e pensa di votare la sua vita a non so quali conquiste. Penso a tutte le forme di mafia e di terrorismo e, non ultimo, al dittatore della Corea del Nord. Scusate se torno a parlare di costui (l'ho già fatto sul Sassolino n. 31 del 5-8-2017), ma è di pochi giorni fa la notizia di un ulteriore test nucleare voluto da Kim Jong-Un. Stando a quel che è stato detto, si parla di una potenza cinque (qualcuno scrive: dieci) volte superiore a quella delle bombe all'idrogeno sganciate su Hiroshima e su Nagasaki. Agghiacciante.

Sempre dai mezzi d'informazione abbiamo appreso che il test nucleare compiuto avrebbe generato un terremoto di ma-

gnitudo 6,3.

A parte i rischi di una guerra nucleare, a parte i rischi per le radiazioni, non ho potuto fare a meno di pensare all'assurdità di quel terremoto "artificiale". Una gran parte di umanità, che abita zone ad altro rischio sismico (e in questa parte c'è, lo sappiamo, l'Italia), sta studiando come individuare i segni di un imminente terremoto, se ce ne sono, e come trovare il modo di convivere, costruendo edifici ed infrastrutture tali da garantire una qualche sicurezza in più. Nonostante questi sforzi, il terremoto rimane, oscura e inquietante minaccia, che in qualsiasi momento può scatenarsi. Ebbene: qualcuno i terremoti li "fabbrica". Mi sembra il massimo dell'idiozia.

A dir la verità questo delirio di onnipotenza è molto antico (è il peccato delle origini di cui parla la Scrittura: «Sarete come Dio...», cfr. Gen 3,5).

Anche il salmo 49 è una lunga meditazione su coloro che «confidano nella loro forza, si vantano della loro grande ricchezza» (versetto 7). La conclusione è brusca e realistica: «Non temere se un uomo arricchisce, se aumenta la gloria della sua casa. Quando muore, infatti, con sé non porta nulla né scende con lui la sua gloria. Anche se da vivo benediceva se stesso: "Si congratuleranno, perché ti è andata bene", andrà con la generazione dei suoi padri, che non vedranno mai più la luce. Nella prosperità l'uomo non comprende, è simile alle bestie che muoiono» (Sal 49,17-21). In altre parole: girala come vuoi, ma rimaniamo simili alle bestie che muoiono.

L'insegnamento dell'antico salmo è ripreso da Gesù con la parabola dell'uomo che investe tutta la sua vita per arricchirsi (Lc 12,16-21). Anche in questo caso la conclusione è brusca e veritiera: «Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?"» (Lc 12,20).

Almeno noi, discepoli del Signore e da lui ammaestrati, cerchiamo di non cadere nella stessa stoltezza e di crederci padroni del mondo. L'anno pastorale, come ho già scritto la scorsa settimana, ricomincia ed è una rinnovata occasione per continuare a costruire la nostra vita non tanto sulle nostre risorse (fragili), ma sulla pietra angolare (indistruttibile) che è il Signore Gesù.

Ed è anche rinnovata occasione per annunciarlo agli altri.

Chi se la sente di dirlo anche al signor Kim Jong-Un?...

Carmelo

## PROMEMORIA

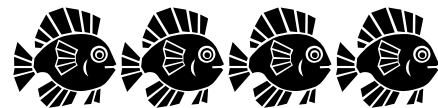


Coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio "nel Signore" (cioè il matrimonio sacramentale, in chiesa) è bene che prendano contatto con il parroco molto per tempo, anche un anno e più prima dell'ipotetica data delle nozze, per poter partecipare agevolmente agli incontri di preparazione organizzati dalla diocesi, il cui scopo è proprio quello di aiutare il cammino dei fidanzati. Riporto qui di seguito il calendario degli incontri per il 2018, da pochi giorni affisso in bacheca. Si confida nel passa-parola da parte di genitori, zii, nonni, conoscenti...

### ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO NEL SIGNORE - ANNO 2018 -

Ogni itinerario è costituito da otto incontri serali (h 20:30 - h 22:30). Chiedere in parrocchia il modulo di iscrizione.

Aosta / S. Stefano	dal 18 gen. al 8 mar.
Donnas / Oratorio	dal 26 gen. al 23 mar.
St-Pierre / Priorato	dal 6 feb. al 27 mar.
Aosta / Immacolata	dal 23 feb. al 20 apr.
Châtillon	dal 21 feb. al 18 apr.
Gressan	dal 9 apr. al 4 giu.
Saint-Marcel	dal 28 mag. al 16 lug.
Pollein	dal 3 set. al 22 ott.
Morgex	dal 22 ott. al 10 dic.



### Da Segnare sul Calendario

■ Domenica 24 settembre: **Giornata di Inizio Anno Pastorale** presso l'Istituto San Giuseppe (Via Roma). Programma: **h 9:00** ritrovo e accoglienza; **h 9:30** celebrazione delle Lodi; **h 10:00** presentazione delle figure di d. Lorenzo Milani e Giorgio La Pira da parte dello storico di Acqui Vittorio Rapetti, già delegato regionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Azione Cattolica; **h 12:15** pranzo; **h 14:00** presentazione degli Orientamenti pastorali e del calendario dell'anno; **h 15:00** trasferimento al santuario di Maria Immacolata per l'eucaristia presieduta dal vescovo (h 16:00), nel corso della quale egli consegnerà ai parroci della città la lettera di indizione della Visita pastorale.

Prenotazioni, **assolutamente entro mercoledì 20 settembre**: al termine delle messe in cattedrale, oppure via *e-mail* (info@cattedraleaosta.it), oppure presso l'ufficio parrocchiale di Santo Stefano versando la quota per il pranzo (€ 15,00 adulti; € 10,00 6-18 anni; 0,00 € 0-5 anni).



## UN MINUTO PER PENSARE...

Gli uomini tutti, principi o scopini, visti dall'alto, son solo puntini.

Pino Pellegrino

